

meditare da immerso alla lavagna
quando vie' del sentimentari

mercoledì 18 maggio 2016
9 e 00

il corpo mio d'organismo
a elaborar d'autonomato
propriocettiva a sé lavagna
e confidenza a me
dell'avvertire

mercoledì 18 maggio 2016
9 e 02

ad incontrar quanti ho incontrato
che a ragionar
gl'era soltanto
a seguirar propriocettivo

mercoledì 18 maggio 2016
9 e 04

dalla memoria
a reiterare alla lavagna
che ad emular di quanto
di rimbalzare
si torna alla memoria

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 00

gli appunti registri della memoria
a divenir di risonare
fa d'emittar lo reiterare
a verso la lavagna
e questa
di suo
fa retroriflettere ancora alla memoria
a nuovo registrare

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 02

matrice di memoria
che d'emittare nel circuitare
della lavagna
in sé
va d'alimentare agli emulare
che poi d'anch'essa
di suo
fa l'emittar ritorno
alli registri della memoria

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 04

del retroriflettar dalla lavagna
e tornate alla memoria
quando a sovrapporre a coicidare
tranquilla li flussare

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 06

che d'altrimenti
di far differenziale
si fa
alla mia carne
di generar sentimentare

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 08

che di sentimentare
vettora a far dettato in sé
e disappunta
delli scenari

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 10

che di differenziale lancia
ad emittar di diffusione
nuovo avvertire

mercoledì 18 maggio 2016
18 e 12

memoria
e poi lavagna
che dello retroriflettere ancora alla memoria
a misurar differenziale
dal sovrapporre sgraditura
di causticar
arriva anche
al dolore

giovedì 19 maggio 2016
12 e 00

sentimentar le differenze
che vie'
di rendere l'orienti
ad imboccare

giovedì 19 maggio 2016
12 e 02

il sentimento
e d'intrapresa
è dell'orienti
a coincidare

giovedì 19 maggio 2016
12 e 04

dei sentimenti ad orientare
e dello montar del verso
allo tentar del coincidare

giovedì 19 maggio 2016
12 e 06

l'orienti organismi
e delle divergenze
a causticare

giovedì 19 maggio 2016
12 e 08

orienti d'organisma
e me
che d'avvertire
quando
a tentare
fo solo d'eseguire

venerdi 20 maggio 2016
16 e 00

che fino a qui
di quanto
l'avvertii
di solo ineluttale

venerdi 20 maggio 2016
16 e 02

*che d'essere annegato
di volta in volta
d'ineluttabile presente
so' divenuto*

*10 maggio 2001
15 e 25*

*che fin d'allora
di scegliere potevo
ma a non sapere
dello racconto d'uomo
di virtualità stagiato
del panorama e il tempo
d'ineluttalità convegno
presi
a scimmiostrar destini*

*10 maggio 2001
16 e 28*

il corpo mio di homo
e me diverso
d'immerso ad esso

venerdi 20 maggio 2016
22 e 00

di volucro a me
che fatto di homo
è a funzionar di suo
e di strumentare
a me

venerdi 20 maggio 2016
22 e 02

al funzionar dell'homo fatto d'organisma
della memoria sua
nel trasferire alla lavagna
a diversar della frangenza
tra quel che lampa in reiterare ad essa
e i retroriflettar che gli restituisce
d'interferire
inventa l'emittar della sua carne
e di propriocettivare a sé
fa la sentimentanza

venerdi 20 maggio 2016
22 e 04

che di reciprocar delli due versi
del non trovar la coincidenza
fa calibrar differenziale
e a trasformar sentimentanza
dell'orientare al dopo
attiva muscolanza

venerdì 20 maggio 2016
22 e 06

*d'umoralità ben assestata
dei provenir d'albero della vita
giunge il richiamo
e poi l'attesa*

18 agosto 2000
11 e 36

*del mondo mio
dentro la pelle
d'umoralità sorgente
ha preso padronanza
che di rivalità con essa
a tenzonar so' andato
anche di fuori*

26 novembre 2000
13 e 19

*quel che m'avverto
che d'umoralità è l'indicazione
di trovarmi là
dello patir condanna a divenire
di singolarità
sceno il soggetto*

22 marzo 2001
0 e 36

*una scena
e d'umoralità
trovo il tappeto*

9 agosto 2002
7 e 55

il volume organismo del corpo mio
a me
s'intorna
e a funzionar da homo
registra in sé
e poi
rimanda alla lavagna

sabato 21 maggio 2016
22 e 00

delli mandar della memoria
la carne mia s'accetta
e a retroriflettere
rimanda ancora alla memoria

sabato 21 maggio 2016
22 e 02

di quanto è registrato alla memoria
a risonar d'essere acceso
di matriciar
fa d'emittare verso la lavagna
e s'aspetta da essa
i retroriflettere

sabato 21 maggio 2016
22 e 04

dalla memoria
verso la lavagna
che questa
a retroriflettere
rimanda alla memoria

sabato 21 maggio 2016
22 e 06



dalla memoria
di percorrenza
tornare alla memoria
che del retroriflettere della lavagna
dello coincidar
sarebbe
il suo ritorno

sabato 21 maggio 2016
22 e 08

quanto emittato dalli registri della memoria
a rimbalzare alla lavagna
si torna alla memoria

sabato 21 maggio 2016
22 e 10

tempo di volo
 che a partire dalli registri di memoria
 nel corso delle reti
 fa percorrenza
 e giunge
 alla lavagna mia
 fatta di carne

sabato 21 maggio 2016
 22 e 12

e d'emulari
 in reiterando dalla memoria
 alla mia carne
 a rendersi lavagna
 dello mimari
 è a far dell'assorbenza

sabato 21 maggio 2016
 22 e 14

che a transustar di quanto assorbe
 poi fa dell'emittare
 e rende di sé
 lo retroriflettere
 ancora alla memoria

sabato 21 maggio 2016
 22 e 16

d'estemporaneità
 la lavagna
 di matriciar dell'assorbenza
 si fa capace d'emittare
 e manda
 del suo momento
 alla volta della memoria

sabato 21 maggio 2016
 22 e 18

di quando la memoria
 è ancora a matriciar di sé
 per l'inviare
 e già gli torna
 dalla lavagna
 li retroriflettere
 lo discrepar fra loro i flussi
 di causticar differenziale
 avverto li vertiginare

domenica 22 maggio 2016
 15 e 00

di non far dei coincidare
 lo discrepar flussi alle matrici
 di causticare
 la dimensione avviene e nasce
 dell'avvertir sentimentari

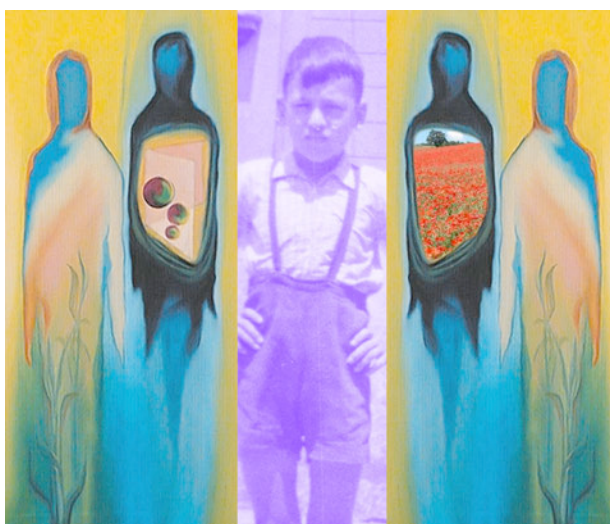
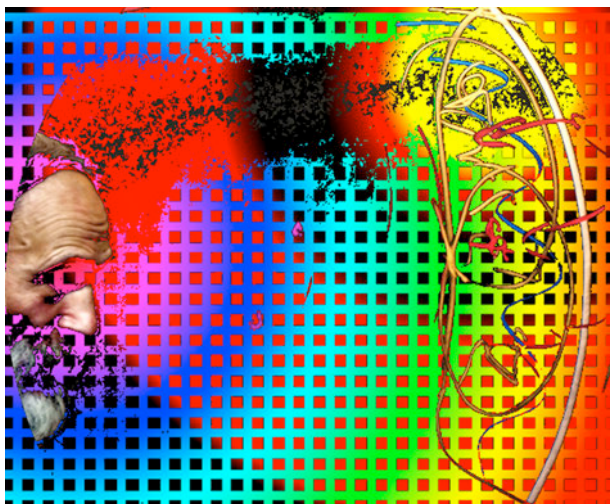
domenica 22 maggio 2016
 15 e 02

macchina biòla
che ai diversar
tra reiterar della memoria
e i retroriflettar della lavagna
a me
di percepir propriocettivo
in bello o in brutto
fa dei sentimentare

domenica 22 maggio 2016
15 e 04

*i suoni dalla mia mente
lo spazio mio del percepire
e forse me
dell'avvertire*

16 gennaio 1996
22 e 43



dei causticar ch'avvie' di dentro
e dell'insofferenza a quanto
sembra lo figurar di sceneggiare

domenica 22 maggio 2016
17 e 00

dei causticar di bello o di brutto
che delli figurar d'emulazioni
fanno l'orienti

domenica 22 maggio 2016
17 e 02

quando fino da allora
ad incontrar chi m'incontravo
avvertii di suo
l'apparire

domenica 22 maggio 2016
19 e 00

che del suo corpo
da sé
e di suo
credeo facesse a conduttare

domenica 22 maggio 2016
19 e 02

che di ragionare terzo
facendoli capaci
m'aspettai d'interloquir
di dove fosse
in lui la pari

domenica 22 maggio 2016
19 e 04

fatti d'essere ognuno
di un me fondato
e del proprio corpo
a saperlo
conduttare

domenica 22 maggio 2016
19 e 06

di vivere in un luogo
e in mezzo a quanti
che di giustificicar feci sé stessi
d'erroneità l'apprendere
e manifesto

domenica 22 maggio 2016
19 e 08

d'intelligenza organisma
a me disposta
che di diverso fatto
non so d'andare d'altro

domenica 22 maggio 2016
20 e 00

in favolare d'uomo
di un'anima e di un corpo
me l'asestai
a interpretar del corpo mio organisma
e me

domenica 22 maggio 2016
20 e 02

rispiegazione fatta di mio
di che
s'è capitato a me

domenica 22 maggio 2016
21 e 00

ad ascoltare mia madre
m'interpretai che fosse io
e del corpo mio organismo

domenica 22 maggio 2016
21 e 02

essere d'involucro organismo
e di chi
gl'esiste immerso d'esso

domenica 22 maggio 2016
22 e 00

il corpo mio organismo
quale strumento a me
ch'esisto

domenica 22 maggio 2016
22 e 02

il corpo mio di homo
che in sé
d'intelligenza
a strumentar si porta dentro
e me
che ad essere immerso ad esso
posso far di mio
lo sonatore d'armonia

domenica 22 maggio 2016
22 e 04

d'armonia
a tracciare me
i tasti sintetici
fatti della mia carne

domenica 22 maggio 2016
22 e 06

la musica
ed i tasti sintetici
del mio pianoforte

domenica 22 maggio 2016
22 e 08

il pianoforte
di sintesi fatto
e me diverso

domenica 22 maggio 2016
22 e 10

l'homo strumento d'emulazioni
e me
se a fare l'uomo d'armonie

domenica 22 maggio 2016
23 e 00

l'homo
e l'opportunità
di essere l'uomo

lunedì 23 maggio 2016
7 e 00

ad avvertir della lavagna
che a implementar delli registri alla memoria
d'interpretar sempre più vero
far la scissione

lunedì 23 maggio 2016
7 e 01

del corpo mio organismo
da io della memoria
e di me
fatto puro
di diverso

lunedì 23 maggio 2016
7 e 02

del corpo mio organismo
che a strumentar l'interferiri suoi
delle cose sue viventi
e di io
fatto dei registrar quanto si corre dentro d'esso
e me
che solo d'armonie
so' ad ordinar dell'astrazioni d'essere

lunedì 23 maggio 2016
8 e 00

tra la vita e la non vita del corpo mio
che d'involucrare
a parità di volume e peso
nell'attimo prima
e nell'attimo dopo
del funzionare suo
e me
nell'esserne stato
d'estemporaneità
d'esistenza immerso

lunedì 23 maggio 2016
9 e 00

vitalità del corpo mio organismo
che dello produrre suo proprio della memoria
è a reiterar degl'emulandi alla sua carne

lunedì 23 maggio 2016
9 e 02

e me
a chi so' adesso d'immersione
degl'avvertire

lunedì 23 maggio 2016
9 e 04

a utilizzar degli avvertire alla lavagna
che di poi
diventa fatto ancora
d'implementando alla memoria

lunedì 23 maggio 2016
9 e 06

dell'organismo a funzionare
che chiamo d'erroneità lo ragionare
e me
di come a intervenire
a far di mio
lo partecipare

lunedì 23 maggio 2016
9 e 08

*padre nostro che sei d'immenso
e me
che dell'attraversar le risorse della mia pelle
9 maggio 2000
10 e 19*

*padre nostro che sei d'immenso
me lo potevi dir prima ch'era così
l'andare
21 maggio 2000
9 e 00*

*padre nostro che sei d'immenso
che della pace ogni volta
m'inciampo storie
a seguitare
28 dicembre 2000
8 e 18*

di quanto a trapassar da fuori la mia pelle
a far lo perturbare interno allo volume
del funzionar da sé
fa d'emittare alla memoria
e al registrare suo
di sé

lunedì 23 maggio 2016
17 e 00

che poi
ad indiziar di stesso a perturbare
di risonare
s'accende il registrato
ed a emittare ancora
rimanda alla lavagna
la perturbanza

lunedì 23 maggio 2016
17 e 02

volare
di che gl'avviene
a dentro
del corpo mio organismo

lunedì 23 maggio 2016
17 e 04

quando d'allora
che s'infiltrava
ogni quantunque
al corpo mio organismo
e si diveniva memoria

lunedì 23 maggio 2016
17 e 06

*se di spiritualità faccio separo
d'essere in vita
d'homi soltanto
è fatto l'incontro*

*10 settembre 2005
15 e 31*

*homi tra homi
che a interferir tra essi
d'atavità di rete
si regge uno con l'altro*

*15 gennaio 2007
21 e 47*

a vivere in mezzo a quanti
che limitati
a rimanere homi

lunedì 23 maggio 2016
18 e 00



di caustica guidati
che d'animale
di solo
è fatto il loro oriente

lunedì 23 maggio 2016
19 e 00

della caustica a far sentimentari
che a non capire fin quando d'allora
dell'intuire
facea l'andare
a indovinare

lunedì 23 maggio 2016
21 e 00

il tempo della memoria
 che a matriciar d'ordinamento
 di volta in volta
 dello suo tutto
 a fare il quadro
 si manda alla lavagna

martedì 24 maggio 2016
 12 e 00

il tempo della lavagna
 che di quanto gli giunge
 dell'assorbire
 a matriciar d'ordinamento
 di volta in volta
 dello suo tutto
 nel fare il quadro
 si manda alla memoria

martedì 24 maggio 2016
 12 e 02

che della volta propria
 della lavagna
 a far l'assorbimento
 di che gli manda la memoria
 nel matriciar di sé allo comporre
 retroriflessione manda
 alla memoria

martedì 24 maggio 2016
 13 e 00

delli emittar della memoria alla lavagna
 e della lavagna
 anch'essa d'emittare
 restituisce alla memoria
 lo retroriflettere

martedì 24 maggio 2016
 13 e 02

da una matrice all'altra
 a far dell'emittare
 che dello rimandare
 s'insegue i coincidare

martedì 24 maggio 2016
 13 e 04

che dello coincidar delle matrici
 lo diversar
 diviene causticare

martedì 24 maggio 2016
 14 e 00

del misurar la divergenza
 e del misurar la convergenza
 di guerra e di pace
 dell'orientare il verso
 l'homo organisma
 di sé propriocettiva
 e senza di me
 solo patisce

martedì 24 maggio 2016
 14 e 02